

pitoli sui quali nessuno chiede di parlare, s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

PARTE PRIMA. — *Spese ordinarie pel Governo e per l'amministrazione civile.* — Capitolo 1. Personale del Governo e spese varie, lire 185,000.

Capitolo 2. Personale per l'amministrazione della giustizia e spese relative, lire 74,000.

TITTONI, *ministro degli esteri.* Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TITTONI, *ministro degli esteri.* Debbo rispondere brevemente ad alcuni rilievi fatti dalla Giunta generale del bilancio riguardo all'aumento di spese per l'amministrazione civile. Quest'aumento di spese deriva da un fatto, cioè dalla convenzione italo-etiopica del marzo 1902 per la quale una vasta zona di territorio ha aumentato il nostro possedimento coloniale dell'Eritrea; si è dovuto quindi istituire un commissariato e mandare colà alcuni impiegati. Del resto si tratta di cosa di poco momento ed è opportuno rilevare che dei 90 impiegati che costituiscono il ruolo coloniale, 40 sono ufficiali postali e telegrafici, 10 sono addetti all'ufficio coloniale e 5 sono impiegati di dogana; quindi il numero vero degli impiegati coloniali è di 35 e non è punto esagerato.

Io teneva a dare questo schiarimento per dimostrare come non ci sia affatto un personale esuberante per l'amministrazione della nostra colonia.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni rimane approvato il capitolo 2 in lire 74,000.

Capitolo 3. Personale dei Commissariati regionali e delle residenze e spese per l'amministrazione locale, lire 331,700.

Capitolo 4. Servizio di sicurezza pubblica, lire 10,000.

Capitolo 5. Personale e spese pel servizio del Genio civile, lire 388,100.

Capitolo 6. Personale e spese pel servizio di cassa, lire 17,800.

Capitolo 7. Personale e spese pei servizi di dogana, porto e sanità marittima, lire 82,000.

Capitolo 8. Personale e spese pei servizi postali e telegrafici, lire 148,000.

Capitolo 9. Spese di carattere politico, lire 970,000.

APRILE. Cosa sono queste spese di carattere politico? Si tratta di un milione!...

GRIPPO, *relatore.* Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRIPPO, *relatore.* Darò un chiarimento; poi il ministro, dirà quello che crederà. Questo è un rimborso che si fa al tesoro di danari spesi. Quando si dovettero regolare le questioni di

confine, le restituzioni di tributi esatti nel periodo delle nostre occupazioni ed altre spese, dopo le dolorose vicende della guerra d'Africa, si anticiparono dal tesoro vari milioni, che sono rimborsati a rate annuali.

Questo stanziamento posso però dire è nell'ultimo suo periodo; perchè non si tratta che di altre tre rate, compresa quella di quest'anno. La rata dell'altro anno fu di 800 mila lire, se non erro; quella di quest'anno è di 600 mila lire; con due altre rate sarà cancellato anche questo rimborso al tesoro.

Poi vi è la parte che riguarda altri oneri dipendenti dalle condizioni dei nuovi territori, che sono stati aggregati sotto forma di concessione: questa spesa è determinata da precedenti, che sono spiegati nelle relazioni degli esercizi passati. Non è dunque uno stanziamento, che venga ora per la prima volta; e non ha alcuna attinenza con questioni politiche.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro degli affari esteri.

TITTONI, *ministro degli affari esteri.* Non debbo che confermare quello che ha detto l'onorevole relatore della Giunta del bilancio. Si tratta di cosa del resto molto antica. Nel trattato di pace coll'imperatore dell'Etopia ci fu una liquidazione di dare ed avere, dalla quale noi risultammo debitori di una somma che fu anticipata dal tesoro. Ora il bilancio della colonia rimborsa ratualmente al tesoro questa somma. Credo che manchino a pagare poche rate...

GRIPPO, *relatore.* ...tre compresa quella di questo esercizio.

TITTONI, *ministro degli affari esteri.* Poichè questo pagamento sta per essere tutto effettuato, questo stanziamento è destinato a sparire.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni s'intenderà così approvato il capitolo 9 in lire 970,000.

Capitolo 10. Demanio, colonizzazione e agricoltura, lire 130,000.

Capitolo 11. Spese per il servizio telegrafico internazionale, lire 136,000.

Capitolo 12. Pensioni e gratificazioni di riforma ad indigeni, lire 100,000.

Capitolo 13. Spese generali e casuali impreviste, lire 145,000.

Totale Parte I, lire 2,717,600.

PARTE II. *Spese straordinarie.* — Capitolo 14. Lavori pubblici, lire 1,623,000.

Capitolo 15. Annualità alla ditta Pirelli per l'impianto del cavo Massaua-Perim, lire 180,000.

Totale Parte II, lire 1,803,000.

PARTE III. *Somma amministrata direttamente*